

## / ARCHIVIOSTORICO

HOME **CORRIERE TV** ECONOMIA SPORT CULTURA SCUOLA SPETTACOLI SALUTE SCIENZE INNOVAZIONE TECH MOTORI VIAGGI CASA CUCINA I DONNA 27ORA MODA**CORRIERE DELLA SERA** **dalla Russia una cura per rinvigorire il "maschio stanco"*****illustrate a Milano dal professor Vassily Bogoljubov di Mosca, specialista in ricerca biomedica, le terapie contro l'impotenza che colpisce il 10 per cento degli uomini in Occidente.***

----- PUBBLICATO ----- Illustrate a Milano le terapie contro l'impotenza che colpisce il 10 per cento degli uomini in Occidente TITOLO: Dalla Russia una cura per rinvigorire il "maschio stanco" MEDICINA ----- MILANO .

Dalla Russia con amore. Il titolo del famoso film della serie dedicata a James Bond, l'agente 007, ritorna alla ribalta per una collaborazione scientifica tra l'ex URSS e l'Italia. Il gemellaggio scientifico fra i due Paesi servirà per far rinascere l'amore in quelle coppie "spente" a causa dell'impotenza maschile su base neurologica e neuroendocrina. Una disfunzione che finora non è stata vinta con le tecniche occidentali, ma che i russi sono riusciti a debellare con tecniche semplici come la idroterapia, la ionoforesi in aggiunta a ultrasuoni e microiniezioni farmacologiche in grado di indurre l'erezione. L'importanza scientifica di questo avvenimento è confermata da alcune cifre del fenomeno impotenza che tocca tutti gli strati sociali e tutte le fasce d'età. Le statistiche, infatti, dicono che il dieci per cento della popolazione maschile sessualmente attiva, dai venti ai settant'anni, è affetta da turbe più o meno serie in cui le cause spesso sono multifattoriali: psicologiche, individuali o di coppia, endocrinologiche, vascolari e malattie dell'apparato genitale. Inoltre, una porzione di questo dieci per cento soffre di impotenza neurologica. Le complesse terapie sono state illustrate ieri al Centro di biotecnologie dell'Università Statale di Milano dal professor Vassily Bogoljubov di Mosca, un accademico che da decenni si occupa di ricerca biomedica, rimasta sconosciuta in Occidente a causa della cortina di ferro che spezzava in due il mondo. Il Centro di biotecnologie dell'Università Statale si occupa appunto delle terapie legate alle biotecnologie in campo medico e fra queste considera anche la terapia fisica in andrologia, la branca della medicina che studia l'apparato sessuale maschile. Per questo incarico l'ateneo meneghino ha chiamato come docente il dottor Riccardo Vaccari, andrologo e insegnante del corso di Biotecnologie e Medicina naturale. Vassily Bogoljubov, nella conferenza stampa di presentazione delle sue tecniche, ha spiegato che per l'impotenza neurologica si applica un trattamento che utilizza metodi fisico clinici. In particolare uno strumento che crea un campo magnetico (ionoforesi) cui si sottopone la zona cervicale del paziente, che viene rilassato con idroterapia (docce calde e fredde) associata a una terapia galvanica con sali di bromo che hanno un blando effetto sedativo. Quando l'impotenza ha cause più gravi o è dovuta a un fatto traumatico, a malattie organiche che interessano il midollo spinale oppure è connessa a disfunzioni ormonali, a infiammazioni o a malattie della prostata, lo studioso russo adotta trattamenti più specifici: elettricità a bassa potenza per risvegliare l'attività bioelettrica dei nervi, sempre in aggiunta a ultrasuoni e idroterapia. "Questa terapia", ha spiegato il professor Riccardo Vaccari, "può essere applicata a cicli in ambulatorio, ma il paziente è anche in grado di autorilassarsi a domicilio, quando vuole, anche prima di ogni rapporto". E aggiunge: "L'impotenza non è una malattia del nostro tempo. Piuttosto si deve dire che la malattia oggi è più conosciuta perché ha riflessi non soltanto sulla vita della coppia, ma anche sulla vita professionale. Secondo una recente indagine effettuata negli Stati Uniti, l'uomo affetto da questa disfunzione è demotivato sul lavoro e rende meno. Da qui la necessità di rivolgersi al medico che però si trova di fronte a un mondo ancora da esplorare". A questo proposito, il dottor Vaccari, il quale è anche autore di una guida sulla salute degli organi sessuali maschili, ha rilevato che a far emergere questo grave e diffuso problema sociale hanno contribuito più i mass media che i congressi medici. Edoardo Stucchi

**Stucchi Edoardo****Pagina 16**

(28 marzo 1993) - Corriere della Sera